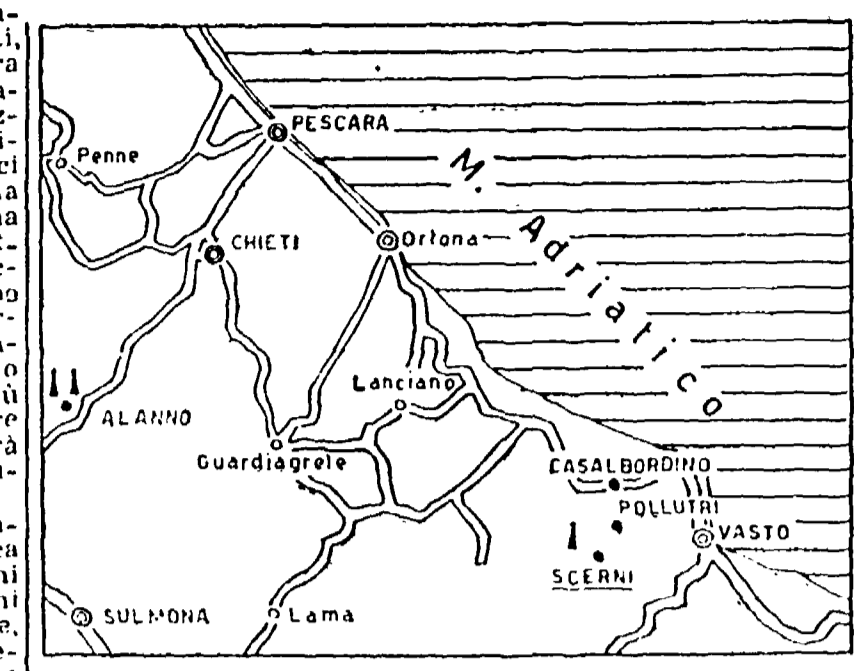


STIMOLATA DAI SUCCESSI DI VALLECUPA E CASALBORDINO

La "Somitem", cerca petrolio anche nelle Marche e nelle Puglie

Un vasto programma in pieno sviluppo - Giacimenti di oro nero sotto l'Adriatico? La questione petrolifera discussa ieri alla Commissione industria della Camera



clandestinamente dalla Montecatini con la CISL e l'UIL, venisse respinto e che la Montecatini e le organizzazioni sindacali secessioniste venissero completamente isolate dall'opinione pubblica e da tutti i lavoratori delle miniere, come è chiaramente dimostrato dall'ultimo percentuale di scoperanti in questi primi giorni di lotta e soprattutto dai numerosi episodi verificatisi in tutte le miniere della Maremma, dove gruppi di operai, aderenti alla CISL e altri, aderenti alla UIL, hanno addirittura strappato le tessere del loro sindacato in segno di protesta. Sono episodi, questi, che testimoniano da un lato la maturità dei lavoratori delle miniere e dall'altro la giustizia delle rivendicazioni avanzate dalle organizzazioni sindacali unitarie aderenti alla CGIL.

Mentre nella zona di Vasto, in provincia di Chieti, continuano in un'atmosfera febbrile ed entusiasta i lavori di perforazione del pozzo petrolifero a Casalbordino n. 1, gli uffici tecnici e i laboratori centrali della Somitem, in piazza di Spagna a Roma, stanno studiando attentamente i campioni di roccia prelevati sul posto. Scoppi degli studi è quello di accertare l'età geologica dello strato mineralizzato raggiunto dalla sonda, per rendere più accurate e rapide le future trivellazioni, alle quali sarà dato il via nel prossimo futuro.

Al tempo stesso, si apprenda che operazioni di ricerca sono già in corso da alcuni mesi nelle contigue regioni delle Marche e delle Puglie, sicché non è azzardato prevedere che prima della fine dell'anno, o comunque entro l'inverno '55-56 altre grosse scoperte nel campo degli idrocarburi scuotano la pubblica opinione italiana.

Oggi lo sciopero negli appalti ferroviari

Avrà luogo oggi lo sciopero nazionale dei 20.000 lavoratori degli appalti ferroviari. Questa prima manifestazione di protesta, della durata di un'ora, è il primo di un continuo rifiuto degli appalti di accogliere le moderate richieste avanzate unitariamente dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori. Esse consistono nella stipula di un contratto di lavoro e di conseguenza un miglioramento salariale delle retribuzioni e la apertura di trattative sui centimetri. Con l'attuale sistema di computazione del lavoro a cottimo, infatti, ai lavoratori degli appalti vengono corrisposte in meno del dovuto oltre 5 mila lire mensili. Ciò accade perché mentre la liquidazione dei cottimi avviene secondo il sistema industriale, ai lavoratori vengono praticati, ai fini della assegnazione dei tempi di lavorazione, le tariffe dei ferrovieri, le quali sono state stabilite tenendo presente la loro totale applicazione sul lavoro congegato. In tal modo un lavoratore degli appalti, che rende i tempi di lavorazione in uguale misura del ferroviere, percepisce per lo stesso lavoro una cifra inferiore alla metà.

Quattro bimbi feriti dallo scoppio di un ordigno

CATANIA, 29. — Quattro ragazzi sono rimasti feriti gravemente dallo scoppio di un ordigno di guerra, scoppiato a Catania la sera del 29 settembre 1955, a Giuseppe Cirino di 5 anni, Antonio Di Stefano, di 12, Andrea Greco, di 17 e Santo Di Stefano, di 5.

Medaglia d'oro al prof. Pozzio

TORINO, 29. — Il prefetto di Torino ha informato ufficialmente il radiologo prof. Mario Pozzio che, con provvedimento presidenziale in corso, si propone di conferire al radiologo il titolo di cavaliere e la medaglia d'oro al valor civile.

Scosse di terremoto in provincia di Caserta

CASERTA, 29. — Una scossa tellurica in senso sussultorio, della durata di qualche secondo, è stata avvertita ieri sera alle 23,45 a Marzano Appio in provincia di Caserta. Molto panico ma nessun danno.

A primavera comincerebbero i viaggi turistici nell'U.R.S.S.

Secondo notizie diffuse da alcune agenzie di stampa pubblicate ieri da numerosi giornali del pomeriggio, il ministero degli Esteri e il Commissariato del turismo avrebbero concesso a due agenzie milanesi il nulla osta per effettuare i viaggi turistici nell'Unione Sovietica. Le due agenzie già da parecchio tempo si erano rivolte, onde ottenere l'autorizzazione, al nostro governo e a quello sovietico: qualche mese fa pervennero aperte anche le prenotazioni che avrebbero già raggiunto le diecimila unità.

L'Unione Sovietica alla Fiera di Milano

MILANO, 29. — L'Unione Sovietica sarà ufficialmente presente alla XXXIV Fiera milaniana che si svolgerà nell'aprile del prossimo anno. Anche all'USA hanno già confermato la loro partecipazione alla grande rassegna di Milano.

ADERENDO AL PUNTO DI VISTA DEI GRANDI AGRARI Vigorelli rinvia nuovamente le trattative per i tagliariso

La riunione fra le parti è stata fissata per martedì prossimo

Il ministro del Lavoro, onorevole Vigorelli, ha telegraficamente avvisato le organizzazioni sindacali che la riunione per la vertenza dei tagliariso è fissata per martedì prossimo 4 ottobre. La decisione del ministro è senza dubbio gravissima. Essa scoperchia il vaso di Pandora delle lunghe questioni, sino al giorno d'oggi in cui, essendo ultimato il taglio del riso, non resti più alla categoria alcuna possibilità di ottenere un profitto nella determinazione del contratto di lavoro.

IL DIBATTITO AL SENATO Si chiedono limitazioni alle importazioni ittiche

Il compagno Ravagnan denuncia la grave situazione determinatasi nella Fiumare

Si è iniziato ieri pomeriggio, alla Palazzo Madama, il dibattito sui bilanci governativi del ministero della Marina mercantile. La discussione è stata aperta dal compagno RAVAGNAN, che ha centrato il suo intervento sui problemi fondamentali della politica governativa in questo settore: la situazione della Fiumare, la crisi dell'economia di Trieste e del problema della pesca nell'Adriatico.

Interessante sentenza sulla libertà costituzionale

TREVISIO, 29. — Un'interessante sentenza a sostegno della tesi avanzata dai partiti democratici circa la necessità che si addiziona alla riforma della legge fascista sulla libertà costituzionale.

Interrogazione di Montelatini sui programmi della RAI

La seguente interrogazione è stata presentata dal on. Giulio Montelatini al ministero delle telecomunicazioni: «Nell'interrogare il ministero delle Telecomunicazioni per sapere se è a conoscenza che la direzione generale della RAI, con ordine di servizio del 25 settembre 1955, ha vietato l'utilizzazione di programmi radiodiffusi dagli auditori e studi della RAI, di opere dell'ingegno»

A primavera comincerebbero i viaggi turistici nell'U.R.S.S.

Secondo notizie diffuse da alcune agenzie di stampa pubblicate ieri da numerosi giornali del pomeriggio, il ministero degli Esteri e il Commissariato del turismo avrebbero concesso a due agenzie milanesi il nulla osta per effettuare i viaggi turistici nell'Unione Sovietica. Le due agenzie già da parecchio tempo si erano rivolte, onde ottenere l'autorizzazione, al nostro governo e a quello sovietico: qualche mese fa pervennero aperte anche le prenotazioni che avrebbero già raggiunto le diecimila unità.

L'Unione Sovietica alla Fiera di Milano

MILANO, 29. — L'Unione Sovietica sarà ufficialmente presente alla XXXIV Fiera milaniana che si svolgerà nell'aprile del prossimo anno. Anche all'USA hanno già confermato la loro partecipazione alla grande rassegna di Milano.

L'INTERA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA E' IN UNA SITUAZIONE INTOLLERABILE

Il Parlamento invitato a discutere sull'operazione Marzano, in Calabria

L'iniziativa è stata presa dai compagni Alicata, Gullo, Musolino, Miceli, Mes-sineti e Curcio che hanno presentato un'interpellanza al ministro Tambroni

I compagni Alicata, Gullo Musolino, Miceli, Mesinetti e Curcio hanno rivolto al ministro degli Interni, on. Tambroni, una interpellanza per conoscere: «a) se dinanzi al dilagare di notizie fantasiose e spesso scandalistiche da parte dei interpreti contraddittorie di taluni fatti date in interviste alla stampa anche da membri del Governo, sulla situazione dell'ordine pubblico in provincia di Reggio Calabria, non ritenga opportuno informare esaurientemente la Camera sull'origine e lo sviluppo di tale situazione; «b) se è in corso, dopo l'improvviso decesso del dottor Scelba da questore di Reggio Calabria, un'inchiesta esauriente per l'accertamento di tutte le responsabilità, ritenute in questa materia di Reggio fino al ministero dell'Interno; «c) se ritiene ulteriormente tollerabile l'applicazione in provincia di Reggio Calabria di misure eccezionali di pubblica sicurezza, che turbano la vita e il lavoro anche di masse importanti di onesti cittadini ed esasperano, anziché pacificare, gli animi dell'intera popolazione reggina, e in particolare quelli i giustificati intendono portare per aver rimesso in ordine, in provincia di Reggio Calabria, la famigerata commissione per il confino di polizia, siccome è noto, ad un funzionamento che nel suo gergo di potersi facilmente trasformare in uno strumento di arbitrio fazioso e di complacenti discriminazioni».

liquidazione delle forme aberranti di insubordinazione e di disoccupazione cronica e di esse collegate». Sulla operazione Marzano hanno presentato un'interpellanza a Tambroni anche i senatori comunisti Spazzano e Luca De Luca. Il senatore socialista Emilio Lussu ha invece presentato una interpellanza sul problema al Presidente del Consiglio.

Alcuni aspetti della questione del petrolio, venuta in questi giorni alla ribalta, sono stati discussi ieri mattina durante la riunione della deputazione di Reggio Calabria della Camera dei deputati. Il compagno socialista Foa ha giudicato abbastanza tranquilli le condizioni apparesenti di marzo, che in primo momento, circa l'immediato rilascio di permessi di sfruttamento alla Petrosud, Foa, tuttavia, ha posto in evidenza i posteriori prelievi verbali, in sede di commissione, sullo indirizzo politico governativo in materia di petrolio. Foa ha quindi raccomandato prudenza al governo per il futuro, con annunci inopportuni, oscillazioni in borsa. Domani ha avanzato la proposta di rivolgersi all'opinione pubblica con una conferenza stampa di cui ha chiesto che il ministro Cortese faccia conoscere al più presto, affinché si possa discutere in commissione, gli emendamenti che intende presentare a modifica del disegno di legge sugli idrocarburi.

A questo punto è accaduto un fatto singolare. L'on. Dosì, democristiano, ha chiesto che l'on. Miceli fosse esteso anche agli «altri» (cioè gli onorabili facendo chiamare l'interpellante che in un contratto, egli avrebbe votato contro. La reazione delle sinistre, e in particolare di Miceli e Spazzano, è stata vivacissima. Con un intervento, si è chiesto, on. Dosì, vuol far capire acqua al mulino di chi diffama l'ENI accusandolo di incapacità?

Al tempo stesso, i deputati socialisti, e in particolare l'on. Anicelli, hanno rinnovato al presidente della Commissione la richiesta di invitare il ministro Curcio a discutere i provvedimenti del governo in materia di petrolio.

Domani, animata dal dibattito, la Commissione, accogliendo la proposta conclusiva del presidente, ha deliberato di inviare un «colloquio» a quanti deputati comunisti e socialisti, e in particolare di rinviare il giorno successivo il dibattito sulla libertà costituzionale.

Avrà luogo a Napoli, lunedì 1 ottobre, l'assemblea generale del Comitato per la riscrittura del Mezzogiorno.

Avrà luogo a Napoli, lunedì 1 ottobre, l'assemblea generale del Comitato per la riscrittura del Mezzogiorno.

L'impressionante discesa delle spese per l'istruzione

Dall'11,9% del '53 al 9,5% del '55 - Sciorilli-Borrelli chiede alla Camera la sospensione del provvedimento sulla scuola post-elementare

La Camera ha tenuto ieri due sedute per il bilancio della Pubblica Istruzione, la mattina alle 11 e il pomeriggio alle 16. Nella seduta mattutina è stata presentata in considerazione una proposta di legge del compagno Sciorilli Borrelli (PCI) per il collocamento a riposo dei vigili urbani al 55esimo anno di età.

Primo oratore sul bilancio del compagno Sciorilli Borrelli. Egli ha chiesto subito al nuovo ministro di cancellare i gravi soprusi di cui si rese responsabile l'on. Ermini con le irregolarità commesse dalla scuola delle direttive maccartiste emanate dal governo Scelba il 4 dicembre 1954.

Sciorilli Borrelli ha elencato una lunga serie di questi arbitri, tutti caratterizzati dal proposito di perseguire proficua di idee democratiche e di favorire illecitamente professori democristiani.

Pertanto l'oratore ha chiesto all'on. Dosì di sospendere il provvedimento sulla scuola post-elementare e l'istituzione di una scuola d'obbligo di otto anni, uguale per tutti i ragazzi italiani.

Da queste considerazioni Sciorilli Borrelli è passato a criticare l'impostazione del bilancio della Pubblica Istruzione che, anche quest'anno, si presenta come la cancellata del bilancio anni scorsi, mentre nel 1953 l'11,9 per cento della spesa totale era destinata all'istruzione, negli anni successivi la percentuale è discesa e oggi giunge appena all'8 per cento. E' chiaro però che per dare alla scuola il posto che essa merita nel bilancio, occorre modificare tutta l'impostazione della spesa, così dominata dagli stanziamenti militari, e quindi l'intera politica del governo.

Concludendo, l'oratore comunista ha ricordato il messaggio rivolto da Gronchi al Parlamento, in cui ha detto che quando il diritto costituzionale delle masse lavoratrici a partecipare alla direzione della Stato non sarà italiano, anche la scuola italiana continuerà a non risolvere alla sua funzione.

La seduta si è chiusa con interventi del monarcaico CARAMELLO e del democristiano ENDO PREZZI. La discussione sul bilancio della Pubblica Istruzione è poi proseguita con un intervento del ministro NICOSIA.

Successivamente l'on. Maria BADALONI ha difeso a spada tratta la scuola post-elementare, confessando che essa deve essere la «scuola dei poveri». Di scarso interesse gli interventi dell'on. Sciorilli Borrelli (PCI) e dell'on. DE TOTTO (MSD). L'ELTORE (PSDI), BERLOFFA (DC), DIFIDUE (td) e Ida DE STE (del Esaurita con la seduta sono stati svolti 25 ordini del giorno.

In questa sede il compagno PINO, rilevato lo scarso livello degli studi e della ricerca scientifica in Italia, come è stato dimostrato dalla Conferenza atomica di Ginevra, ha invitato il governo a predisporre di strumenti idonei per rilevare alla scienza italiana il ruolo conforme alla sua tradizione.

Altri ordini del giorno sono stati svolti dai compagni ANNA GRASSO, MUSOLINO e DI MAURO.

Orta ed è ancora a Marassi dove dovrà rispondere di auto-cannibal, a meno che non venga giudicato del tutto irresponsabile. ENRICO ARDU'

RIPIOMBA NEL MISTERO L'ASSASSINIO DEL VECCHIO A GENOVA

Provata l'innocenza dello studente che si dichiarò autore dell'omicidio

DALLA NOSTRA REDAZIONE

GENOVA, 29. — Come il nostro giornale già ieri annunciava, il giovane piacentino Felice Rodolfo Marconi, arrestato martedì sera presso la «samburiga» dove è stato misteriosamente ucciso il vecchio internista Trento Guscinetti, risulta estraneo al delitto.

Qui, forse, qualcuno di disse che Carlo si era trasferito a Genova. Il giovane potrà allora per la nostra città dove, appunto in questa città, è stato ucciso il vecchio internista Felice Rodolfo Marconi, e offrirà a quel che occupa i suoi pensieri e che diventeranno poi, nel corso dell'interrogatorio, il piccolo mistero della vita di Carlo.

Il piccolo mistero della vita di Carlo, Marconi insieme ai fatti si procura una copia di un giornale della sera che reca in prima pagina, sotto un grosso titolo, una sberleffiatura di mezzogiorno, e fa il primo momento del cadavere del vecchio internista.

Corso Magenta 29. L'indirizzo del suicida della stamperia si è già asseso nel suo cervello, come un'automata il giovane si dirige, abbatte la porta del tugurio con una spallata, poi, senza avvertire delle sue responsabilità, si dirige verso la casa sua. La sua mente è priva ormai di ogni freno; sorpreso dagli

La sottocommissione della Camera per l'esame della legge speciale sulla Calabria, si è riunita ieri sera per tentare, tra i deputati calabresi, di raggiungere un accordo che possa consentire la immediata approvazione della legge.

Dopo lunga discussione, i deputati calabresi si sono divisi in due gruppi di maggioranza e minoranza. Il gruppo di maggioranza, guidato dal deputato democristiano, in specie di quelli centristi, di voler imporre il loro punto di vista sull'assegnazione dei lavori all'Opera Sila, ha fatto naufragare l'accordo raggiunto.

La morte la vedova di Ermete Curcio

AOSTA, 29. — E' morta stamane all'ospedale Mauriziano di Aosta, per infarto cardiaco, la nota attrice di teatro Lucia Maria Cristina, vedova di Ermete Curcio. Aveva 80 anni.

I d.c. fanno naufragare l'accordo per la legge sulla Calabria

La sottocommissione della Camera per l'esame della legge speciale sulla Calabria, si è riunita ieri sera per tentare, tra i deputati calabresi, di raggiungere un accordo che possa consentire la immediata approvazione della legge.

Dopo lunga discussione, i deputati calabresi si sono divisi in due gruppi di maggioranza e minoranza. Il gruppo di maggioranza, guidato dal deputato democristiano, in specie di quelli centristi, di voler imporre il loro punto di vista sull'assegnazione dei lavori all'Opera Sila, ha fatto naufragare l'accordo raggiunto.

In tal modo i cittadini della Calabria, specie quelli i quali, in questi giorni, saggiano la furia devastatrice delle alluvioni, sapranno che ringraziano per il ritardo nell'approvazione della legge e i cittadini della provincia di Cosenza, in particolare, avranno modo di constatare come alla possibilità di poter garantire e presto l'esecuzione della ferrovia Paola-Cosenza, senza compromettere minimamente la sicurezza economica del suo. Ma la pretesa dei deputati democristiani, e in specie di quelli centristi, di voler imporre il loro punto di vista sull'assegnazione dei lavori all'Opera Sila, ha fatto naufragare l'accordo raggiunto.

In questa sede il compagno PINO, rilevato lo scarso livello degli studi e della ricerca scientifica in Italia, come è stato dimostrato dalla Conferenza atomica di Ginevra, ha invitato il governo a predisporre di strumenti idonei per rilevare alla scienza italiana il ruolo conforme alla sua tradizione.

Altri ordini del giorno sono stati svolti dai compagni ANNA GRASSO, MUSOLINO e DI MAURO.

Orta ed è ancora a Marassi dove dovrà rispondere di auto-cannibal, a meno che non venga giudicato del tutto irresponsabile. ENRICO ARDU'